

Avviso “Progetto Go For It”

DEFINIZIONI

Il Progetto “**Go for IT**”, finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca su risorse FISR (Fondo integrativo speciale per la ricerca), intende sostenere la promozione e il rafforzamento della specializzazione post dottorale, potenziandone la coerenza con le esigenze di innovazione del sistema produttivo, in aree disciplinari a forte vocazione scientifica, tecnologica, economica e aziendale. In tale prospettiva il progetto promuoverà l’**innovation transfer** presso imprese e centri di ricerca italiani delle competenze e dei risultati maturati dai giovani selezionati durante il soggiorno all’estero.

Progetto: Tema della ricerca e di studio presentato in risposta al presente avviso. Su ogni **progetto vincitore verrà bandito un assegno di ricerca**.

Ambito di applicazione del progetto: Il progetto dovrà obbligatoriamente riguardare temi di studio e ricerca inerenti le seguenti aree:

Area 01 - **Scienze matematiche e informatiche**

Area 09 - **Ingegneria industriale e dell’informazione**

Bando per l’attribuzione di assegni di ricerca: La Fondazione CRUI, in qualità di soggetto attuatore dell’intervento, metterà a disposizione il finanziamento per bandire, sui progetti che verranno approvati in risposta al presente Avviso, **massimo 2 assegni di ricerca della durata di 12 mesi di cui almeno 9 mesi da svolgere in una sede estera (sia essa una Università, ente di ricerca pubblico o privato) e con il coinvolgimento di almeno una impresa estera nell’esecuzione delle attività**.

Sede estera: Sede presso cui si prevede di svolgere l’attività di ricerca all’estero includendo in essa anche l’impresa coinvolta nello svolgimento di queste attività.

Art. 1 - INFORMAZIONI GENERALI

1.1 OBIETTIVI

Il Progetto “**Go for IT**”, permette:

- di attivare un assegno di ricerca rispettivamente per le aree di **Scienze matematiche e informatiche** e di **Ingegneria industriale e dell’informazione**;
- di far compiere al candidato vincitore dell’assegno di ricerca un’esperienza professionale con enti/istituzioni/imprese estere con una reputazione eccellente per qualità della ricerca, innovazioni tecnologiche e/o business model di successo;
- di promuovere l’*innovation transfer* presso imprese e centri di ricerca italiani delle competenze e dei risultati maturati durante le esperienze all’estero;

I risultati degli studi/ricerche maturati dai candidati vincitori dell’assegno di ricerca durante l’esperienza presso i soggetti esteri verranno **raccolti in una piattaforma e resi disponibili per**

consultazione ad aziende italiane interessate a proporre collaborazioni per lo sviluppo ulteriore dell'attività di ricerca (ad esempio, per raggiungere una congrua prototipazione di un prodotto; o per acquisire – tramite collaborazione con l'Università - competenze utili allo sviluppo di prodotti e servizi nell'impresa).

1.2 FINANZIAMENTO

I progetti finanziati saranno massimo 2, uno per ciascuna area sopra identificata.

Per ciascun progetto dovrà essere bandito un assegno di ricerca per la durata di 12 mesi e del valore di 30.000 euro lordi inclusi i costi finalizzati alla copertura del soggiorno all'estero per un periodo non inferiore a 9 mesi (inclusi viaggi e assicurazioni).

Le attività finanziate devono essere completate entro e non oltre il 31/03/2022.

La mancata effettuazione del periodo minimo richiesto di nove mesi per l'attività di studio e ricerca all'estero comporta l'interruzione dell'assegno e la revoca del finanziamento. Ovviamente, è fatto salvo quanto potrà derivare dalla situazione d'emergenza sanitaria e dalle relative cause di forza maggiore che essa potrà comportare.

Art.2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 REQUISITI DEI PROGETTI

I progetti sottomessi in risposta al presente avviso dovranno contenere:

A. Progetto di ricerca:

- I. Tema della ricerca

B. Attività all'estero:

- I. Attività di ricerca da svolgere all'estero dettagliando la tipologia e l'estensione del coinvolgimento della sede estera;
- II. Denominazione del soggetto ospitante all'estero (Università, ente di ricerca pubblico o privato);
- III. Sede legale del soggetto ospitante all'estero;
- IV. Sede presso cui si prevede di svolgere l'attività di ricerca all'estero;
- V. Coinvolgimento – da parte della sede estera – di almeno una impresa nell'esecuzione delle attività (Denominazione dell'impresa estera coinvolta nell'attività);
- VI. Documentazione comprovante gli accordi esistenti fra l'Università proponente e il soggetto ospitante all'estero individuato (ad es. lettera di impegno dell'organizzazione e dell'impresa);
- VII. Se previsto un cofinanziamento per sostenere le spese all'estero includere documentazione giustificativa.

2.2 DESTINATARI

2.2.1 Destinatari dell'Avviso

Il progetto di ricerca, inerente l'Area 01 - Scienze matematiche e informatiche e/o l'Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione, può essere presentato da professori di prima o seconda

fascia oppure ricercatori di ruolo nominati ai sensi dell'ordinamento antecedente all'entrata in vigore della legge 240/2010, ovvero essere in servizio presso l'Università di Pisa con contratto di ricercatori a tempo determinato di cui L.240/2010 (c.d. RTD tipo A e tipo B), ovvero essere Professori straordinari a tempo determinato ai sensi della L.230/2005.

2.2.2 Destinatari del bando per l'attribuzione dell'assegno di ricerca

I destinatari del bando per l'attribuzione dell'assegno di ricerca su ciascuno dei due progetti vincitori, a pena di esclusione, devono aver conseguito il **dottorato di ricerca** alla data di scadenza del bando per l'assegno, che verrà attivato in seguito all'approvazione dei progetti presentati in risposta al presente Avviso, e comunque **nei 5 anni precedenti rispetto a tale data**.

Il **dottorato** dovrà inoltre essere stato conseguito entro **10 anni dalla Laurea magistrale/specialistica**.

I beneficiari, al momento della candidatura per l'attribuzione dell'assegno, dovranno:

- 1) dichiarare formalmente la propria disponibilità ad effettuare attività di studio e ricerca all'estero per il periodo previsto dall'avviso (minimo 9 mesi, massimo 12 mesi) nella sede estera individuata dal Progetto selezionato dall'Università;
- 2) essere consapevoli che la mancata effettuazione del periodo minimo richiesto di cui sopra, comporta la revoca dell'intero finanziamento.

Art.3 DISCIPLINA AMMINISTRATIVO- CONTABILE

3.1 COSTO DELL'ASSEGNO

Il costo unitario per ciascun assegno di ricerca, nel numero massimo di due, che verrà finanziato a valere sul Progetto Go for IT è di massimo 30.000,00 euro/destinatario lordi inclusi i costi finalizzati alla copertura del soggiorno all'estero (inclusi viaggi e assicurazioni).

La rendicontazione sarà ritenuta ammissibile per le spese, relative agli assegni di ricerca ed al soggiorno all'estero inclusi viaggi e assicurazioni, effettivamente sostenute e comprovate da documenti contabili che dovranno essere trasmessi alla Fondazione CRUI.

Il responsabile del progetto di ricerca potrà integrare l'assegno di ricerca con fondi propri aggiuntivi, atti ad assicurare la copertura, ad esempio, di spese di trasferta all'estero dell'assegnista o altra spesa reputata necessaria (assicurazione ecc.). Tale finanziamento aggiuntivo non dovrà essere rendicontato.

Il finanziamento del progetto verrà corrisposto dalla Fondazione CRUI a consuntivo, cioè a fronte dell'avvenuta ricezione e previa positiva verifica della documentazione prodotta.

3.2 REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Qualora in fase di controllo sulla corretta esecuzione del progetto e sulla documentazione presentata per la rendicontazione da parte dell'Università, la Fondazione CRUI dovesse riscontrare delle incongruenze o gravi inadempienze o di difformità intervenute nel corso dell'erogazione dell'assegno di ricerca, essa si riserva di decidere circa la restituzione, da parte dei soggetti medesimi, delle somme già liquidate.

La mancata effettuazione del periodo minimo richiesto di nove mesi per l'attività di studio e ricerca all'estero comporta l'interruzione dell'assegno e la revoca del finanziamento. Ovviamente, è fatto

salvo quanto potrà derivare dalla situazione d'emergenza sanitaria e dalle relative cause di forza maggiore che essa potrà comportare.

Art. 4 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E SCADENZE

Per presentare la domanda di partecipazione al presente avviso è necessario compilare il seguente form in italiano o in inglese unitamente alla documentazione attestante gli accordi esistenti fra l'Università proponente e la sede estera secondo quanto previsto dall'art. 2.

La documentazione richiesta dovrà essere sottomessa **entro il 31 agosto 2020**.

Art.5 – CRITERI DI VALUTAZIONE

I progetti saranno valutati sulla base dei seguenti criteri. Ad ogni criterio di valutazione è assegnato un punteggio massimo, la cui somma totale corrisponde a 100.

Criteri di valutazione:

1. Stato dell'arte e potenziale contributo *innovativo* del progetto e metodologia utilizzata (massimo 20 punti);
2. Coerenza del progetto con le esigenze di innovazione del sistema produttivo italiano (massimo 20 punti);
3. Attività di ricerca, oggetto dell'assegno di ricerca, da svolgere all'estero (massimo 25 punti);
4. Collaborazione con enti/istituzioni/imprese estere di eccellenza per qualità della ricerca, innovazioni tecnologiche e/o business model di successo (massimo 20 punti);
5. Potenziali competenze maturabili (anche legate all'imprenditorialità) durante la permanenza all'estero da parte del vincitore dell'assegno di ricerca (massimo 15 punti).

Art. 6 SVILUPPI PROCEDURALI

Sarà data comunicazione della graduatoria dei progetti valutati dalla Commissione di valutazione nella sezione del sito dell'Università di Pisa dedicata al trasferimento tecnologico – Progetti:

<https://www.unipi.it/index.php/trasferimento/itemlist/category/674-progetti>

La Fondazione CRUI, presa visione della domanda di finanziamento dei progetti vincitori e delle evidenze procedurali richieste, ove non riscontri motivi ostativi, conferma all'Università il finanziamento degli assegni di ricerca richiesti (massimo uno per ciascun progetto). Una volta ricevuta conferma del numero di assegni di ricerca finanziabili, l'Università può avviare il procedimento comparativo previsto dalla vigente normativa in materia di assegni di ricerca.

Risultati fase di selezione: entro martedì 10 settembre 2020

Avvio previsto dell'attività dell'assegno di ricerca: entro fine febbraio 2021

Art. 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

E' designato quale responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990 s.m.i., il Dott. Mauro Bellandi, Dirigente della Direzione Servizi per la Ricerca e trasferimento



UNIVERSITÀ DI PISA

tecnologico – Università di Pisa – Lungarno Pacinotti, 44 – 56126 Pisa, e-mail valorizzazionericerca@unipi.it

Per i chiarimenti di natura giuridico-amministrativa, gli interessati potranno inviare richieste scritte esclusivamente a mezzo posta elettronica all'indirizzo: valorizzazionericerca@unipi.it

Art. 8 - TRATTAMENTO E RISERVATEZZA DEI DATI

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente avviso, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" (GDPR General Data Protection Regulation) e alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 e ss.mm.ii.

Art. 9 - PUBBLICAZIONE BANDO

Il presente bando sarà pubblicato sull'albo ufficiale di Ateneo e al seguente link <https://www.unipi.it/index.php/trasferimento/itemlist/category/674-progetti>

Tale pubblicazione costituisce comunicazione ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 (Disciplina sul procedimento amministrativo) e del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo) e ss.mm.ii.